

# REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ASILO WALDORF "COLLE FIORITO"

Approvato nell'assemblea dei soci del 15 aprile 2010 ai sensi dell'art. 11 dello Statuto

Associazione Rudolf Steiner per la Pedagogia

Via Stazione, 10 - 38068 Rovereto TN

Tel. 0464.434899

sito: www.steinerwaldorf-rovereto.it e-mail: info@steinerwaldorf-rovereto.it

# INDICE

Art. 1 - Oggetto e finalità	3
Art. 2 - Principi ispiratori	3
Art. 3 - Caratteristiche dell'Asilo Waldorf "Colle Fiorito"	3
Art. 4 - Organizzazione	4
Art. 5 - Criteri di accesso	4
Art. 6 - Strutture	5
Art. 7 - Personale	5
Art. 8 – Organi collegiali	5
Art. 9 - Partecipazione delle famiglie	7
Art. 10 - Contributi economici	7
Art. 11 - Ritiro dall'Asilo	8
Art. 12 - Attività supplettive	8

## Art. 1 - Oggetto e finalità

L'Asilo Waldorf "Colle Fiorito" gestito dall'Associazione Rudolf Steiner per la pedagogia è costituito da una libera comunità di educatori, genitori ed insegnanti il cui scopo è l'educazione del bambino secondo i principi della pedagogia fondata da Rudolf Steiner. La condivisione del progetto pedagogico dell'Asilo, da parte delle famiglie, costituisce una condizione irrinunciabile per il raggiungimento degli obiettivi socio-pedagogici. Per inverare tale condivisione e renderla concreta, gli insegnanti e gli amministratori accolgono ed accompagnano le famiglie che si avvicinano, favorendo lo sviluppo del libero senso di appartenenza, nell'auspicio che loro stesse incrementino il patrimonio umano e sociale dell'Asilo.

L'Associazione associa i genitori dei bambini iscritti ed altre persone che condividono gli scopi sociali. È sostenuta dal lavoro volontario dei soci, non ha finalità di lucro, non persegue scopi di carattere politico, sindacale e religioso e tutti i cittadini possono fruire delle attività proposte senza distinzione di ceto sociale, di religione o di idee politiche.

L'Associazione Rudolf Steiner per la Pedagogia - fondata il 10 agosto 1994 - è un ente iscritto all'Albo Provinciale delle Associazioni di promozione sociale al n. 51/03 sez. A del 24.03.2003 ed è socia della Federazione delle Scuole Steiner-Waldorf in Italia, a sua volta socia dello European Council for Steiner Waldorf Education.

Il presente Regolamento disciplina la gestione e il funzionamento dell'Asilo e, in particolare, i principi ispiratori, le caratteristiche, i criteri di accesso, gli aspetti gestionali e organizzativi e le forme di partecipazione delle famiglie.

#### Art. 2 - Principi ispiratori

Le diverse componenti sociali che operano all'interno dell'Asilo riconoscono come fondamentali i seguenti principi:

- a. sviluppo di forme gestionali ispirate alla triarticolazione sociale indicata da Rudolf Steiner;
- autonomia e responsabilità pedagogica del Collegio e di ogni singolo insegnante in armonia con i fondamenti antropologici della pedagogia Steiner-Waldorf, le indicazioni dell'Associazione nazionale "Sole Luna Stelle" e il progetto Asilo concordato con il Consiglio di Gestione dell'Associazione, in uno spirito di continuo interscambio, collaborazione e verifica del proprio operato;
- c. partecipazione attiva della famiglia nella realizzazione del progetto educativo che vede la collaborazione fra genitori e insegnanti, nel rispetto delle specifiche competenze e ambiti di intervento, all'insegna della reciproca fiducia e comprensione e con attenzione sempre rivolta al bambino;
- d. collaborazione e corresponsabilità organizzativo-gestionale di genitori, insegnanti e personale che operano nell'ambito dell'istituzione;
- e. riconoscimento del valore del singolo individuo e della libera iniziativa;
- f. promozione della comunicazione e della trasparenza a tutti i livelli: individuali, sociali, organizzativi e decisionali.

#### Art. 3 - Caratteristiche dell'Asilo Waldorf "Colle Fiorito"

L'Asilo Waldorf "Colle fiorito" svolge attività pedagogica rivolta alla prima infanzia tenendo conto dei principi antropologici che formano il fondamento della pedagogia Steiner-Waldorf e degli ordinamenti vigenti.

Nell'Asilo vengono assicurate in modo continuativo l'educazione, la cura e la socializzazione dei bambini per favorire una crescita armoniosa e lo sviluppo delle forze creative della prima

infanzia nel rispetto delle fasi evolutive di sviluppo, secondo le leggi proprie del primo settennio: "imitazione ed esempio".

L'insegnante è il punto di riferimento del bambino, affinché questi possa sentirsi accompagnato, sviluppare sicurezza e fiducia.

Per quanto riguarda la suddivisione delle varie attività viene data particolare importanza all'equilibrio tra il gioco libero, che permette al bambino di sviluppare lo spirito d'iniziativa, e le occupazioni di gruppo condotte creativamente dall'insegnante secondo un ritmo giornaliero, settimanale e stagionale.

Nell'organizzazione e nella conduzione dell'Asilo i principi ispiratori costituiscono lo sfondo sul quale si conforma la realizzazione pratica, che può variare per adattarsi al gruppo di bambini, alla situazione logistica e ambientale e alla personalità dell'insegnante.

# Art. 4 - Organizzazione

L'Asilo è aperto da settembre a giugno con orario articolato su cinque giorni in settimana (dal lunedì al venerdì) dalle ore 7.45 alle ore 15.00. Le attività didattiche comprendono il pasto di mezzogiorno preparato con alimenti di provenienza biodinamica o biologica, secondo un menù mensile. Il pomeriggio è inteso come spazio protetto per il riposo e il gioco a supporto delle esigenze della famiglia.

I genitori che, per comprovati motivi, hanno necessità di anticipare l'orario possono accordarsi con il Collegio Insegnanti.

Su proposta del Collegio Insegnanti, il Consiglio di Gestione, sentiti gli organi di partecipazione dei genitori, definisce ogni anno il calendario di inizio e fine dell'attività didattica, delle festività e delle chiusure annuali, nonché l'orario di apertura giornaliera, con la definizione delle fasce orarie.

Eventuali modalità di fruizione individuale possono essere concordate dalla famiglia con il Collegio Insegnanti in base a motivate esigenze, sentito il parere del Consiglio di Gestione.

Ad ogni famiglia viene consegnato ogni anno un opuscolo contenente le informazioni utili per la frequenza e la partecipazione alle attività dell'Asilo.

#### Art. 5 - Criteri di accesso

Sono ammessi all'Asilo Waldorf "Colle fiorito" i bambini dai 3 anni, con possibile anticipo ai 30 mesi, fino all'età scolare compatibilmente con la disponibilità degli spazi e dei progetti gestionali, senza alcuna discriminazione di razza, sesso, ceto sociale, religione o residenza.

Le domande di iscrizione implicano l'adesione al progetto educativo e vengono sottofirmate da uno o entrambe i genitori a seguito di colloqui di contenuto pedagogico sostenuti con l'insegnante di riferimento. Le domande vengono accolte privilegiando il criterio:

- a. della compresenza (o presenza pregressa) di fratelli o sorelle;
- b. della data di presentazione.

L'insegnante concorda con la famiglia il piano di inserimento del bambino tenendo conto delle necessità individuali e dei processi di sviluppo del singolo bambino, con l'obiettivo di garantire la massima qualità dell'intervento pedagogico.

#### Art. 6 - Strutture

Una cura particolare viene riservata alla realizzazione degli spazi sia interni che esterni all'Asilo nell'intento di realizzare un ambiente caldo ed accogliente, con arredi essenziali e giocattoli adeguati all'età dei bambini. Si prediligono forme organiche, colori e materiali naturali elaborati in modo artistico per suscitare nel bambino salutari esperienze percettive e formative.

L'edificio è stato riconosciuto idoneo e l'Associazione garantisce il mantenimento nel tempo di adeguate caratteristiche strutturali, impiantistiche, igieniche e di sicurezza conformi alle normative vigenti.

#### Art. 7 - Personale

La ricerca e la selezione del personale compete al Collegio Insegnanti che ne propone al Consiglio di Gestione l'assunzione, la conferma e/o la revoca. Lo stesso Collegio affida anche l'incarico di responsabile di ogni gruppo di bambini.

Al personale viene assicurato lo stato normativo, giuridico ed economico stabilito dai contratti collettivi delle scuole private laiche fatta salva la possibilità, ai sensi di legge, di operare con personale volontario.

Agli insegnanti è richiesta la frequenza obbligatoria ai corsi di formazione previsti per l'insegnamento negli asili Steiner-Waldorf, oltre al possesso dei titoli dell'abilitazione all'insegnamento secondo le norme di legge, fatta salva l'applicazione della deroga prevista dall'art. 30, comma 4, lettera k) della L.P. 5/2006.

L'aggiornamento assume caratteristica di formazione permanente ed è garantito dall'approfondimento e dalla ricerca pedagogico-didattica che costituisce un tratto saliente degli incontri settimanali del Collegio Insegnanti e degli incontri con gli altri collegi di analoghi asili Waldorf a livello provinciale e regionale.

Inoltre le insegnanti frequentano i corsi di aggiornamento organizzati dall'Associazione "Sole Luna Stelle", che riunisce le maestre degli asili Waldorf di tutta Italia, programmati ogni anno in modo residenziale per la durata di una settimana e semestralmente (in autunno e primavera) per due fine settimana.

Il personale addetto alle funzioni ausiliarie e alla cucina opera unitariamente al personale insegnante per la miglior attuazione dell'attività didattico-pedagogica nel rispetto dei principi ispiratori di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

In base al Regolamento della Federazione delle Scuole Steiner-Waldorf, l'Associazione è tenuta ad ospitare tirocinanti provenienti dai centri di formazione per insegnanti Steiner-Waldorf. Il Collegio Insegnanti definisce, in accordo con i predetti centri, i progetti di tirocinio.

# Art. 8 - Organi collegiali

L'attività complessiva dell'Asilo si esplica per mezzo di organi collegiali che hanno il compito di favorire il governo e la partecipazione di tutte le componenti.

I genitori, in quanto soci, partecipano attivamente alla conduzione dell'Associazione e dell'Asilo e sono presenti sia nel Consiglio di Gestione che nell'Assemblea dei soci.

Tali organi sono:

- il Consiglio di Gestione;
- l'Assemblea dei soci;

- il Collegio Insegnanti;
- l'Assemblea dei genitori.

**Consiglio di Gestione**: funzioni, composizione, modalità di elezione, durata in carica ecc., sono disciplinate nello Statuto.

In particolare, nel rispetto delle linee di indirizzo definite nello Statuto e delle scelte organizzative e didattiche assunte dal Collegio Insegnanti, il Consiglio di Gestione ha il compito di programmare e definire le attività dell'Asilo.

Alle riunioni del Consiglio partecipano anche gli insegnanti, affinché questo organo divenga momento di raccordo tra amministratori, genitori e maestri per meglio gestire ogni risorsa.

**Assemblea dei soci**: funzioni, composizione, modalità di elezione, durata in carica ecc., sono disciplinate all'interno dello Statuto, in particolare all'art. 9.

**Collegio Insegnanti**: ai sensi dell'art. 2 dello Statuto al Collegio Insegnanti è affidata la conduzione pedagogica dell'Asilo. Il Collegio è formato da tutti gli insegnanti in carica e all'interno di esso ogni membro si assume liberamente la responsabilità individuale verso il compito che il Collegio gli affida.

Si riunisce a cadenza settimanale nel periodo scolastico ed ha tutte le competenze pedagogiche e i compiti di programmazione delle attività didattiche. Attraverso il suo operare si sostanzia ed edifica l'identità e l'etica pedagogica dell'Asilo stesso.

In particolare il Collegio:

- a. individua e disciplina le proprie modalità di funzionamento nonché i compiti specifici, nel rispetto delle funzioni degli altri organi;
- b. rielabora i principi educativi e la pratica di insegnamento per mantenerli aderenti alla domanda educativa e individua forme di autovalutazione del proprio operato;
- c. definisce il progetto educativo generale dell'Asilo e concorda con la famiglia il progetto educativo individuale che viene accettato al momento dell'iscrizione;
- d. svolge attività di organizzazione e gestione quotidiana (calendario scolastico, registro presenze, programmazione inserimenti, gestione delle assenze e delle supplenze del personale, calendario degli incontri mensili dei genitori, ...);
- e. cura l'iter di inserimento dei bambini e segue con particolare attenzione la valutazione della maturità scolare di ogni singolo bambino;
- f. cura il rapporto con i genitori e ne accoglie le eventuali problematiche pedagogiche;
- g. individua e propone percorsi formativi-culturali rivolti ai genitori e/o all'esterno;
- h. determina l'assegnazione degli incarichi agli insegnanti che autonomamente ricerca e ne propone l'assunzione, la conferma e/o la revoca al Consiglio di Gestione;
- i. individua e propone al Consiglio di Gestione l'attivazione di iniziative di formazione e di aggiornamento professionale da realizzare sia all'interno dell'Asilo che presso enti terzi;
- j. valuta ed autorizza la presenza di tirocinanti esterni dei quali assume ruolo di tutor.

**Assemblea dei genitori** ha funzioni consultive e propositive per quanto riguarda l'ambito gestionale-organizzativo dell'Asilo. È formata da tutti i genitori dei bambini che frequentano l'Asilo. Essa viene convocata dal Consiglio di Gestione e/o dal Collegio Insegnanti ad inizio e fine anno scolastico e in ogni altro caso di necessità.

È assicurata ai genitori la possibilità di riunirsi autonomamente in assemblea presso i locali dell'Asilo, fuori dall'orario di apertura del servizio, dandone comunicazione al Consiglio di Gestione e al Collegio Insegnanti. A tal fine nella prima riunione dell'anno l'Assemblea dei genitori elegge uno o più referenti incaricati della convocazione e della stesura dell'ordine del giorno.

## Art. 9 - Partecipazione delle famiglie

Oltre che attraverso gli organi indicati all'art. 8, l'Associazione garantisce e promuove la partecipazione dei genitori nell'ambito di una corresponsabilità pedagogica, sociale e gestionale.

#### 9.1 Corresponsabilità pedagogica

I genitori sono incoraggiati a collaborare con le insegnanti nell'educazione dei propri figli e a questo scopo sono organizzati:

- a. **colloqui personali e visite a domicilio** per le quali le insegnanti si rendono disponibili previo accordo con i singoli genitori;
- b. **riunioni mensili dei genitori** secondo un calendario predisposto all'inizio dell'anno scolastico. Nella prima parte delle riunioni i genitori sono invitati a sperimentare alcune delle attività proposte ai bambini in Asilo, mentre nella seconda parte vengono affrontati temi pedagogici proposti da loro stessi e/o dagli insegnanti. Questi incontri favoriscono la socializzazione e lo scambio fra i genitori rendendoli partecipi dello svolgersi della vita in asilo e costituiscono, allo stesso tempo, occasione di approfondimento.

# 9.2 Corresponsabilità sociale e gestionale

L'Asilo è fondato e sostenuto dall'iniziativa dei genitori che sono, pertanto, corresponsabili dell'intero organismo, diventando anche soci dell'Associazione che lo gestisce.

Ogni genitore, secondo i propri tempi e talenti, porta un contributo libero e volontario per sostenere la crescita delle iniziative e dell'Asilo e per trovare soluzione alle piccole e grandi necessità quotidiane. Questa corresponsabilità rafforza la motivazione e rende l'Asilo non un servizio da sfruttare, ma un organismo da far vivere.

Affidando liberamente i loro figli all'Asilo i genitori creano le premesse e la garanzia perché questo possa continuare ad esistere.

L'Asilo si sostiene con il contributo dei genitori e degli altri soci e con donazioni volontarie. Il contributo è commisurato alle capacità economiche della famiglia: lo stesso Statuto prevede che non sia preclusa la possibilità di frequenza dell'Asilo per motivi economici.

La collaborazione dei genitori non si esaurisce nel sostegno economico, ma la ricchezza di creatività, d'iniziativa e di conoscenze professionali trova la possibilità di essere liberamente messa a disposizione di tutte le attività che sostengono l'Asilo trasformandosi d'altro lato, per i genitori stessi, in un'esperienza di arricchimento, di appartenenza, di incontro con la collettività e di attività comune.

#### Art. 10 - Contributi economici

Annualmente il Consiglio di Gestione approva il Regolamento economico che individua:

- la quota di iscrizione, che comprende anche la quota associativa e il contributo per l'associazione alla Federazione delle Scuole Steiner-Waldorf in Italia;
- la quota di frequenza, differenziata a seconda dell'articolazione dell'orario e delle diverse fasce di età;
- la quota del pasto.

Il calcolo della quota di frequenza è stabilito rapportando il numero dei bambini iscritti alla previsione di spesa. Anche eventuali richieste di agevolazione vengono valutate tenendo conto delle previsioni di spesa.

La consumazione del pasto avviene previa consegna del buono pasto giornaliero acquistato dalle famiglie.

Al momento dell'ammissione, e comunque all'inizio di ogni anno scolastico, ogni famiglia è invitata a sostenere un colloquio con i referenti incaricati dal Consiglio di Gestione nel corso del quale viene sottoscritto l'impegno economico assunto e le modalità di versamento.

In caso di frequenze di fratelli/sorelle, assenze prolungate per malattie certificate, situazioni economiche famigliari particolarmente difficoltose possono essere accordate riduzioni della quota sottoscritta, in base al principio di solidarietà di cui al precedente art. 9.3.

Nel caso di mancato, ritardato o incompleto pagamento della retta, il Consiglio di Gestione convoca la famiglia per un colloquio al fine di comprendere le problematiche sopraggiunte e individuare le migliori soluzioni.

#### Art. 11 - Ritiro dall'Asilo

Le famiglie possono ritirare dall'Asilo i propri figli dandone comunicazione all'insegnante e al Consiglio di Gestione almeno trenta giorni prima dell'ultimo giorno di frequenza previsto.

In caso di mancato rispetto di tale termine, la famiglia è tenuta a corrispondere la retta per i trenta giorni successivi alla data della comunicazione.

#### Art. 12 - Attività supplettive

L'Associazione Rudolf Steiner per la pedagogia si riserva la possibilità di attivare iniziative pedagogiche per ampliare l'offerta educativa sulla base di specifici progetti quali, ad esempio, un servizio estivo di assistenza ai bambini, rivolto non necessariamente a coloro che già frequentano o frequenteranno l'Asilo e un consultorio pedagogico per le mamme in attesa e per i genitori in genere, in modo da dare risposta alle sempre più frequenti domande di colloquio, consiglio, consulenza che vengono rivolte alle insegnanti da parte di genitori esterni all'Asilo.